

Decreto del Rettore del 25.10.2019, n. 665

Procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca (Art. 22 Legge 30.12.2010, n. 240)

Facoltà di Scienze della Formazione

Settore concorsuale: 11/E2 (Psicologia dello sviluppo e dell'educazione)

Settore scientifico-disciplinare: M-PSI/04 (Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione)

Supervisore: Prof. Brighi Antonella

CUP: I84I19000660005

VERBALE n. 1 del 04.12.2019

Alle ore 16:00 del giorno 04/12/2019 si sono riuniti, presso la Libera Università di Bolzano, Facoltà di Scienze della Formazione, Viale Ratisbona 16, 39042 a Bressanone:

- prof. Antonella Brighi, professore associato presso la Libera Università di Bolzano;
- prof. Demis Basso, professore associato presso la Libera Università di Bolzano;
- prof. Reinhard Tschiesner, professore associato presso la Libera Università di Bolzano;

della Commissione giudicatrice nominata con decreto del Rettore del 20.11.2019, n. 746, relativa alla procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/04 (Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione) con riferimento al progetto di ricerca di seguito indicato.

Titolo del progetto di ricerca: Predittori cognitivi e socioemotivi del bullismo in età prescolare (UPRISING)

La Commissione giudicatrice procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del prof. Antonella Brighi, e del Segretario, nella persona del prof. Reinhard Tschiesner

La Commissione giudicatrice esamina il bando della presente procedura selettiva e, in particolare, prende atto che la presente procedura è per titoli ed esame.

Requisiti curriculari minimi che il titolare dell'assegno deve possedere onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:

Titoli accademici:

- Dottorato di ricerca (PhD) o titolo accademico straniero equivalente in Psicologia dello sviluppo oppure discipline affini.

Metodi di ricerca e capacità/abilità:

- Esperienza con metodi di ricerca quantitativa e/o qualitativa come documentato nel curriculum vitae (ad es. formazione, certificati, relazioni e pubblicazioni, partecipazione a progetti);
- Competenze nell'ambito: analisi statistica dei dati attraverso modelli SEM (avanzata); analisi di dati longitudinali; scrittura accademica in inglese

Esperienza di ricerca e di lavoro:

- Esperienza di ricerca come documentato nel curriculum vitae da pubblicazioni, working paper, gestione di un progetto e partecipazione a conferenze internazionali, nei seguenti campi:

competenze socioemotive nell'infanzia, sviluppo neuropsicologico tipico e atipico, processi attentivi, teoria della mente, bullismo.

- Esperienza di lavoro nel settore (come documentato nel curriculum vitae) in ideazione e somministrazione test per bambini in età prescolare

Competenze in materia di software:

- Esperienza con almeno tre dei seguenti software per la ricerca: MPlus, R, SPSS, GSEQ; STATA; EPRIME, Nvivo

Requisiti specifici:

- Docenza in corsi universitari afferenti a Psicologia dello sviluppo;
- Attività di formazione a livello universitario su temi inerenti il bando.

Quindi, la Commissione giudicatrice procede a determinare il punteggio che ha a disposizione per la valutazione dei candidati (max. 100 punti): 100 punti, di cui 30 punti per i titoli, 30 punti per le pubblicazioni (ai sensi del regolamento il e 40 punti per il colloquio.

La Commissione giudicatrice stabilisce, pertanto, i seguenti titoli ed i rispettivi criteri di valutazione tesi all'esatta e pertinente attribuzione del punteggio complessivamente disponibile:

Ai sensi dell'art. 10 del "Regolamento per gli assegni di ricerca" il numero massimo di pubblicazioni che sono valutate dalla Commissione è pari a 10. Nel caso in cui taluno dei candidati abbia trasmesso un numero di lavori scientifici superiore, la Commissione prenderà in considerazione i lavori stessi nel numero massimo indicato secondo l'ordine indicato dal candidato.

Dottorato di ricerca coerente con il settore per il quale viene attivato l'assegno;	<p>- max 12 punti criteri oggettivi di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attinenza del titolo con l'argomento della ricerca: 6 punti - attinenza del titolo con il settore della ricerca: 3 punti - attinenza del titolo con il settore affine a quello della ricerca: 1 punto -dottorato in cotutela: 2 punti
-Ricerca	<ul style="list-style-type: none"> - assegno di ricerca attinente all'area di ricerca in oggetto max. 5 punti (max. 2 punti/anno) - contratto di collaborazione presso università o enti di ricerca per attività attinente all'area della ricerca in oggetto (max. punti 3); - contratto di collaborazione presso istituzioni private o consorzi per attività attinente all'area della ricerca in oggetto (max. punti 5); - borsa di studio presso università o enti di ricerca per attività attinente all'area della ricerca in oggetto (max. 1 punto); - corso di formazione relativo a tematiche attinenti con l'area della ricerca (max. 4 punti);
- Pubblicazioni	valutate in base alla loro collocazione in riviste indicizzate (articoli o capitoli di libri indicizzati su Scopus e WoS) attinenti agli obiettivi del progetto (max 3 punti per ogni pubblicazione).

La Commissione giudicatrice valuterà anche l'apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori in collaborazione; Per tali lavori, l'apporto individuale del candidato, ove non risultasse dal testo della pubblicazione, sarà determinato in base a una dichiarazione debitamente

firmata dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori. In assenza di tale dichiarazione, il contributo sarà considerato paritetico fra i vari autori.

La commissione giudicatrice prevede, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, un punteggio minimo di 25, necessario per l'ammissione al colloquio.

Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo: 50 punti

Per quanto riguarda il colloquio si stabiliscono i seguenti criteri di valutazione:

Nella prova orale si valuterà:

- il rigore metodologico
- il grado di padronanza nella discussione della propria produzione scientifica
- la conoscenza del candidato dei metodi di ricerca connessi al progetto di ricerca oggetto del bando
- la chiarezza espositiva

Nell'ambito della prova orale verranno inoltre valutate le competenze linguistiche nella lingua italiana e inglese e, più precisamente, la capacità di comprensione, l'abilità linguistica, la fluidità della presentazione e la padronanza del linguaggio specifico.

Il colloquio avrà una durata massima di 30 minuti per candidato, si terrà in lingua italiana e inglese e verterà su:

- esperienza scientifica e carriera pregressa del candidato; esperienza scientifica e professionale del candidato in relazione ai contenuti del progetto di ricerca del bando; conoscenza dei metodi di ricerca connessi al progetto di ricerca oggetto del bando.
- conoscenza delle lingue dell'esame orale: inglese, italiano

Il presente verbale dovrà essere consegnato (telematica) al responsabile del procedimento il quale provvederà a renderlo pubblico sul sito web della procedura di valutazione comparativa per non meno di sette giorni prima della seconda riunione.

La Commissione giudicatrice viene sciolta alle ore 17.20 e si riconvoca per il giorno 12/12/2019 alle ore 10 presso la sede della Facoltà di Scienze della Formazione, Via Ratisbona 16, 39042 a Bressanone.

Bressanone, 04 dicembre 2019

Letto approvato e sottoscritto.

La Commissione giudicatrice:

prof. Antonella Brighi

prof. Demis Basso

prof. Reinhard Tschiesner